



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: GECOL Revestcrl elastic

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò identificato: Rivestimento a base di acqua per pareti esterne in substrati minerali.

Usò sconsigliato: Questo prodotto non è raccomandato per nessun uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diverso da quelli elencati sopra come "Usi previsti o identificati". Se l'utilizzo previsto non è contemplato, contattare il fornitore della presente scheda di dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

GECOL SERVICIOS, S.L.

C/ Marineta, 14 y 16. -- Polígono Industrial Llevant --

08150 Parets del Vallés (Barcellona) - Spagna -

Tel. 902 41 41 20

Fax. 93 573 06 39

info@gecol.com

www.gecol.com

1.4. Numero di telefono di emergenza

Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi: 91 562 04 20.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aquatic Chronic 3: H412. Cat.3

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e dei consiglio di prudenza di cui sopra è riportato alla sezione 16)

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento n. 1272/2008 Classificazione, etichettatura e imballaggio (CLP).

SENSIBILIZZANTE

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273-P501a Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Dati aggiuntivi:

EUH208 Contiene miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1). Può provocare una reazione allergica. Può provocare una reazione allergica.

Componenti pericolosi:

Nessuno in percentuale pari o superiore al limite per essere menzionato sull'etichetta

2.3. Altri pericoli

Pericoli che non sono considerati ai fini della classificazione, ma che possono contribuire alla pericolosità complessiva della miscela:

Altri rischi fisico-chimici: Non sono noti altri effetti avversi rilevanti.

Altri rischi ed effetti negativi per la salute umana: Non sono noti altri effetti avversi rilevanti.

Altri effetti negativi per l'ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Miscelazione di pigmenti, riempitivi, resine e additivi in mezzo acquoso.



Componenti

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Concentrazion e
CAS: 64742-82-1 Elenco n. 919-446-0	Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) Autoclassificato CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (narcosi) 3:H336 STOT RE 1:H 372 i Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066 < REACH	< 1 %
CAS: 886-50-0 CE: 212-950-5	Terbutrina REACH: Esente (biocida) Autoclassificato CLP: Attenzione: Aquatic Acute 1:H400 Aquatic Chronic 1:H410	< 0,015%
CAS: 55965-84-9 , Elenco n. 611-341-5 REACH: Biocida Indice n° 613-167-00-5	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1) DSD: T:R23/24/25 C:R34 R43 N:R50-53 < ATP29 CLP: Pericolo: Acute Tox. (inal.) 3:H331 Acute Tox. (skin) 3:H311 Acute Tox. (orale) 3:H301 Pelle Corr. 1B:H314 Skin Sens. 1A:H317 Aquatic Acute 1:H400 Aquatic Chronic 1:H410 < REACH / CLP00	< 0,0015 %

Impurità: Non contiene altri componenti o impurità che possano influenzare la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti: Nessuno

Riferimento ad altre sezioni: Per ulteriori informazioni sui componenti pericolosi, vedere le sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ALTAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC): Elenco aggiornato dall'ECHA il 15/01/2018

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006: Nessuno

Sostanze SVHC candidate all'inclusione nell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006: Nessuno

SOSTANZE PERSISTENTI, BIOACCUMULABILI E TOSSICHE (PBT) O MOLTO PERSISTENTI E MOLTO BIOACCUMULABILI (vPvB)

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso / 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi possono manifestarsi dopo l'esposizione, quindi in caso di esposizione diretta al prodotto, in caso di dubbio, o quando persistono sintomi di malessere, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a persone in stato di incoscienza. I soccorritori dovrebbero prestare attenzione alla propria sicurezza e utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati se vi è la possibilità di esposizione. Quando si presta primo soccorso, indossare guanti protettivi.

- **Inalazione:**

Di solito non produce sintomi. Rimuovere l'infortunato dall'area contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale. Se la persona è incosciente, metterla nella posizione di recupero corretta. Tenerla coperta con indumenti caldi mentre si cerca assistenza medica.

- **Contatto con la pelle:**

Il contatto con la pelle può causare lieve arrossamento. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente le zone colpite con abbondante acqua fredda o calda e sapone neutro, o con un altro prodotto idoneo alla pulizia della pelle. Non utilizzare solventi. In caso di arrossamento della pelle o di eruzioni cutanee, consultare immediatamente un medico.

- **Contatto con gli occhi:**

Il contatto con gli occhi provoca arrossamento. Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte, finché l'irritazione non si placa. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

- **Ingestione:**

Se ingerito in grandi quantità, può causare disturbi gastrointestinali. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per via del rischio di aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Il trattamento deve essere diretto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche del paziente.
Antidoti e controindicazioni: nessun antidoto specifico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione (RD.1942/1993~RD.560/2010):

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
In caso di accensione a seguito di manipolazione, stoccaggio o uso improprio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere multiuso (polvere ABC), in conformità con le norme sui sistemi di protezione antincendio (R.D. 1942/1993 e successive modifiche).

Si raccomanda di NON utilizzare getti d'acqua come agente estinguente.

5.1. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischio di incendio, non è esplosivo e non agevola né alimenta la combustione di altri materiali.

5.2. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un dispositivo respiratorio appropriato.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per spegnere il fuoco. Non scaricarla nella rete fognaria.

In caso di incidenti e altre emergenze, agire come previsto nel Piano di emergenza interno e nelle Schede informative.

Spegnere qualsiasi fonte di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi per lo stoccaggio di prodotti infiammabili, esplosivi o BLEVE (esplosione dei vapori che si espandono a causa dell'ebollizione di un liquido) a causa delle alte temperature.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

In caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol, utilizzare un respiratore.

Garantire un'adeguata ventilazione.

Si prega di fare riferimento alle misure di protezione di cui ai punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nel suolo/sottosuolo. Impedire che entri nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.

In caso di fuga o penetrazione di gas nei corsi d'acqua, nel suolo o nelle fognature, informare le autorità competenti.

Materiale adatto alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea, ecc.)

Evitare di utilizzare solventi. Conservare i resti in un contenitore chiuso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.

Per informazioni sulla manipolazione sicura, vedere la sezione 7.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento dei rifiuti, attenersi alle raccomandazioni della sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni generali:

Evitare qualsiasi tipo di fuoriuscita o perdita. Non lasciare i contenitori aperti.

- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni:

Il prodotto non è infiammabile, deflagrante o esplosivo e non favorisce la reazione di combustione per effetto dell'apporto di ossigeno dall'aria ambiente in cui si trova, pertanto non rientra nel campo di applicazione della direttiva 94/9/CE (RD.400/1996), relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

potenzialmente esplosiva. Non sono inoltre applicabili le disposizioni dell'ITC MIE BT-29 relative ai requisiti speciali per gli impianti elettrici in locali a rischio di incendio o di esplosione.

- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ergonomici e tossicologici:**
Non mangiare, bere o fumare nelle aree in cui il prodotto è stato applicato o sta asciugando. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone.
Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali:**
Evitare la dispersione nell'ambiente. Prestare particolare attenzione all'acqua per la pulizia. In caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'ingresso di persone non autorizzate. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore.

Se possibile, evitare l'esposizione diretta ai raggi solari. Per evitare fuoriuscite, una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e posti in posizione verticale. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10.

- Classe di stoccaggio: Secondo le disposizioni in vigore.
- Tempo massimo di stoccaggio: 12. Mesi
- Campo di temperatura: min: 5 °C max.: 30 °C (raccomandato)
- Osservazioni:
Il prodotto non è infiammabile o combustibile ai sensi della ITC MIE APQ-1 (RD.656/2017)
- Materiali incompatibili:
Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali altamente alcalini o gli acidi forti.
- Tipo di imballo:
Secondo le disposizioni in vigore.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario un controllo individuale, dell'ambiente di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria. Come riferimento, dovrebbero essere considerate norme di monitoraggio come EN689, EN14042 e EN482 sui metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. Come riferimento, dovrebbero essere considerati anche i documenti guida nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Valori limite di esposizione professionale (LEP)

Identificazione	Valori limite ambientali		
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	VLA-EG	50 ppm	290 mg /m ³
	VLA-EBT	100 ppm	580 mg /m ³
Terbutrina	VLA-EG	-	1.0
	VLA-EBT	-	-
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	VLA-EG	-	0.080
	VLA-EBT	-	0.23

VLA - Valore limite ambientale, EG - Esposizione giornaliera, EBT - Esposizione a breve termine.

Vd.- Via dermica.

Via dermica (Vd): indica che, in caso di esposizione a questa sostanza, il contributo per via dermica, comprese le mucose e gli occhi, può essere significativo rispetto al contenuto totale nell'organismo se non si adottano misure per la prevenzione dell'assorbimento. Esistono alcuni agenti chimici per i quali l'assorbimento per via dermica, sia in fase liquida che in fase di vapore, può essere molto elevato, pertanto tale via può essere importante al pari o più della via inalatoria. In queste situazioni, l'uso del controllo biologico è essenziale per poter quantificare la quantità complessiva di sostanza contaminante assorbita.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Non stabilito

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello di esposizione stimato sicuro, derivato dai dati sulla tossicità secondo le linee guida specifiche del REACH. Il valore DNEL può differire dal limite di esposizione professionale (OEL) per una stessa sostanza chimica. I valori OEL possono essere raccomandati da una particolare società, da un ente regolatore governativo o da un'organizzazione di esperti. Sebbene siano anch'essi considerati come valori di protezione della salute, gli OEL sono derivati attraverso un processo diverso da quello previsto dal REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	DNEL Inalazione mg/m ³ - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con la pelle mg/kg bw/d - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Esposizione orale mg/kg bw/d - (a) - (c) - (a) - (c)
Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	DNEL Inalazione mg/m ³ - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con la pelle mg/cm ² - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con gli occhi mg/cm ² - (a) - (c) - (a) - (c)
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti sistemici, acuti e cronici: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	DNEL Inalazione mg/m ³ - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con la pelle mg/kg bw/d - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Esposizione orale mg/kg bw/d - (a) - (c) - (a) - (c)
Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti locali, acuti e cronici: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	DNEL Inalazione mg/m ³ - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con la pelle mg/cm ² - (a) - (c) - (a) - (c)	DNEL Contatto con gli occhi mg/cm ² - (a) - (c) - (a) - (c)
(-) - DNEL non disponibile (nessun dato di registrazione REACH)			
Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):			
Concentrazione prevedibile priva di effetti, organismi acquatici: - Acqua dolce, ambiente marino e rilasci intermittenti: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC Acqua dolce mg/l - -	PNEC Ambiente marino mg/l - -	PNEC Rilascio intermittente mg/l - -
- Impianti di trattamento delle acque reflue (STP) e sedimenti in acqua dolce e marina: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC STP mg/l - -	PNEC Sedimenti mg/kg peso a secco - -	PNEC Sedimenti mg/kg peso a secco - -
Concentrazione prevedibile priva di effetti, organismi terrestri: - Aria, suolo ed effetti per i predatori e gli esseri umani: Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	PNEC Aria mg/m ³ - -	PNEC Suolo mg/kg peso a secco - -	PNEC Esposizione orale mg/kg bw/d - (a) - (c) - (a) - (c)
(-) - PNEC non disponibile (nessun dato di registrazione REACH)			

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione. A questo scopo, occorre predisporre una buona ventilazione del locale e disporre di un buon sistema di estrazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere la concentrazione di particelle e vapori al di sotto dei limiti di esposizione professionale, è necessario utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato.

- **Protezione respiratoria:**
Evitare l'inalazione dei vapori.
- **Protezione per gli occhi/il volto:**
Si raccomanda di predisporre rubinetti o fonti di acqua pulita in prossimità dell'area di utilizzo.



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

- **Protezione delle mani/della pelle:**
 - Si raccomanda di predisporre rubinetti o fonti di acqua pulita in prossimità dell'area di utilizzo. L'uso di creme protettive può aiutare a proteggere le aree di pelle esposte. Le creme protettive non devono essere applicate dopo l'esposizione.
 - **Controlli dell'esposizione professionale: Direttiva 89/686/CEE~96/58/CE (RD.1407/1992)**
Come misura generale di prevenzione della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro, si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) di base provvisti di marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, tipo e caratteristiche dei DPI, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc. è opportuno consultare gli opuscoli informativi forniti dai produttori dei DPI.
 - **Maschera:**
No, a meno che non vi sia una probabilità di esposizione superiore al valore limite di esposizione durante il lavoro.
 - **Occhiali:**
Occhiali protettivi con schermi laterali contro gli spruzzi di liquido (EN166). Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.
 - **Schermo facciale:**
No
 - **Guanti:**
Indossare guanti di protezione in gomma o PVC (EN374) idonei quando si maneggia il prodotto per periodi prolungati. Se è previsto solo un breve contatto, si consiglia di utilizzare guanti con livello di protezione 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere conforme al periodo di utilizzo previsto. Diversi fattori (es. la temperatura) fanno sì che in pratica il tempo di utilizzo di un guanto di protezione resistente alle sostanze chimiche sia notevolmente inferiore a quello previsto dalla norma EN374. Non utilizzare guanti in PVA, poiché il PVA non è resistente all'acqua. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano segni di degrado.
 - **Stivali:** No
 - **Grembiule:** No
 - **Tuta:** Consigliabile.
 - **Pericoli termici:** Non applicabile (il prodotto viene manipolato a temperatura ambiente).
- Controlli dell'esposizione ambientale:**
Evitare la dispersione nell'ambiente. Evitare le emissioni in atmosfera.
- **Dispersione nel terreno:** Evitare di contaminare il suolo.
 - **Dispersione in acqua:** Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi di lunga durata per gli organismi acquatici. Impedire che il prodotto entri negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua.
 - **Emissioni in atmosfera:**
A causa della volatilità, le emissioni in atmosfera possono verificarsi durante la manipolazione e l'uso. Evitare le emissioni in atmosfera.
 - **COV (prodotto pronto all'uso*):**
Si applica la direttiva 2004/42/CE (RD.227/2006) sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici: PITTURE E VERNICI (definiti nella direttiva 2004/42/CE (RD.227/2006), allegato I.1) Sottocategoria di emissioni i) Rivestimento ad alte prestazioni di un componente, a base di acqua. COV (prodotto pronto all'uso*): 39 g/l* (COV max. 140 g/l* a partire dal 01.01.2010).

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico: Pasta



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

- Colore: Cartella colori
- Odore: Caratteristico.
- Soglia olfattiva: Non disponibile (miscela).

Valore di pH

- pH: Non disponibile

Cambio di stato

- Punto di fusione: Non disponibile
- Punto di ebollizione iniziale: > 100 °C a 760 mmHg

Densità

- Densità di vapore: Non disponibile
- Densità relativa: Da 1,40 a 20/4 °C relativa in acqua

Stabilità

- Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Viscosità

- Viscosità (Krebs-Stormer): >140 KU a 20 °C

Volatilità

- Tasso di evaporazione: Non disponibile
- Tensione di vapore: 17,5 mmHg a 20 °C
- Tensione di vapore: 12,2 kPa a 50 °C

Solubilità

- Solubilità in acqua Non disponibile
- Solubilità nei grassi e negli oli: Non disponibile

Infiammabilità

- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Temperatura di autoaccensione: Non applicabile (non sostiene la combustione).

Proprietà esplosive:

Non disponibile.

Proprietà comburenti:

Non classificato come prodotto comburente.

9.2. Informazioni aggiuntive

- Calore della combustione: 1336. Kcal/kg
- Non volatili: 72,1 % Peso
- COV (fornitura): 0,7 % Peso
- COV (fornitura): 10,5 g/l:

I valori indicati non sempre corrispondono alle specifiche del prodotto. I dati corrispondenti alle specifiche del prodotto sono riportati nella relativa scheda tecnica. Per ulteriori informazioni sulle proprietà fisico-chimiche relative alla sicurezza e all'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono previste reazioni pericolose se si seguono le istruzioni tecniche per la conservazione delle sostanze chimiche. Vedere la sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione pericolosa con gli acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Se possibile, evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.

Non sono disponibili altri dati rilevanti.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibili: Acidi, agenti ossidanti e altamente alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A causa della decomposizione termica si possono formare prodotti pericolosi: monossido di carbonio.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali per il preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questo preparato è stata effettuata con il metodo di calcolo convenzionale della direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE RD.255/2003~OM.PRE/164/2007).

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

<p>Dose e concentrazioni letali dei singoli componenti: Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%) Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)</p>	<p>DL50 (OCSE 401) mg/kg orale > 5000. Ratto 2045. Ratto 75. Ratto</p>	<p>DL50 (OCSE 402) mg/kg cutanea > 2000. Coniglio 10200. Coniglio 140. Ratto</p>	<p>CL50 (OCSE 403) mg/m 3.4 h inalazione > 13100. Ratto > 5340. Ratto > 1230. Ratto</p>
---	---	---	--

Informazioni sulle possibili vie di esposizione

Tossicità acuta:

- Inalazione: Non classificato come prodotto a tossicità acuta per inalazione.
- Contatto con la pelle: Non classificato come prodotto a tossicità acuta per contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi: Non classificato come prodotto a tossicità acuta per contatto con gli occhi.
- Ingestione: Non classificato come prodotto a tossicità acuta per ingestione.

Corrosione/Irritazione/Sensibilizzazione

- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione.
- Sensibilizzazione della pelle: Sensibilizzante: Può provocare una reazione allergica della pelle.
- Pericolo di aspirazione: Non classificato come prodotto pericoloso per aspirazione.

Effetti CMR

- Effetti cancerogeni: Non considerato come prodotto cancerogeno.
- Genotossicità: Non considerato come prodotto mutageno.
- Tossicità riproduttiva: Non nuoce alla fertilità. Non danneggia lo sviluppo del feto.
- Effetti attraverso l'allattamento: Non classificato come prodotto dannoso per i bambini allattati al seno.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

- Vie di esposizione: Può essere assorbito per inalazione di vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
- Esposizione a breve termine: Può irritare gli occhi e la pelle. Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può causare l'eliminazione del grasso naturale dalla pelle, con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.
- Effetti interattivi: Non disponibile.

Informazioni su tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

- Assorbimento dermico: Non disponibile.
- Tossicocinetica di base: Non disponibile.

Informazioni aggiuntive

Non disponibile.



12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali per il preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questo preparato è stata effettuata con il metodo di calcolo convenzionale della direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE RD.255/2003~OM.PRE/164/2007). (RD.255/2003~OM.PRE/164/2007).

12.1. Tossicità

Tossicità acuta dei singoli componenti nell'ambiente acquatico	CL50 (OCSE 203)	CE50 (OCSE 202)	CE50 (OCSE 201)
	mg/l 96 ore	mg/l 48 ore	mg/l 72 ore
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	>10 Pesci	>10 Daphnia	4,6 Alghe
Terbutrina	0,82 Pesci	2,7 Daphnia	0.0034 Alghe
Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	0.19 Pesci	0.16 Daphnia	0.018 Alghe

Concentrazione senza effetto osservato: Non disponibile

Concentrazione con effetto minimo osservato: Non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica dei singoli componenti :	DQO mgO ₂ /g	%DBO/DQO 5 days 14 days 28 days	Biodegradabilità
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%) Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)		50.	Facile Non facile Inerente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

Bioaccumulo dei singoli componenti:	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%) Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	5,65 3,74 -0,830	> 100. (calcolato) 72. (calcolato) 3,2 (calcolato)	Non disponibile Non disponibile Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non determinato.

Mobilità dei singoli componenti:	logKoc	Costante di Henry Pa·m ³ /mol 20 °C	Potenziale
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%) Terbutrina Miscela CIT EC 247-500-7 MIT EC 220-239-6 (3:1)	4,90 2,80 -1,22		Non disponibile Non disponibile Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Potenziale di riduzione dell'ozono: Non disponibile.

Potenziale di formazione di ozono fotochimico: Non disponibile.

Potenziale di riscaldamento globale: Non disponibile.

Potenziale di alterazione del sistema endocrino: Non disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Direttiva 2008/98/CE~regolamento (UE) n. 1357/2014 (legge 22/2011):

Adottare tutte le misure necessarie per evitare il più possibile la produzione di rifiuti. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non disperdere nelle fognature o nell'ambiente.

Smaltire presso un centro

di raccolta rifiuti autorizzato. I rifiuti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale e nazionale. Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Smaltimento dei contenitori vuoti: Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE, decisione 2000/532/CE~2014/955/UE (legge 11/1997, modificata dall'RD.782/1998, RD.252/2006 e legge 22/2011, ordinanza MAM/304/2002, decisione 2014/955/UE):

I contenitori e gli imballaggi vuoti devono essere smaltiti in conformità alle normative locali e nazionali. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipende dal loro livello di svuotamento.



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Il possessore dei rifiuti è responsabile della loro classificazione, ai sensi del capitolo 15 01 dell'ordinanza MAM/304/2002, e del loro invio alla corretta destinazione finale. Per i contenitori e gli imballaggi contaminati devono essere adottate le stesse misure previste per il prodotto.

Procedure per la neutralizzazione o la distruzione del prodotto:

Centro di smaltimento ufficialmente autorizzato, secondo le normative locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo ADR, DNA, IMDG, IATA.

14.2. Designazione ufficiale del trasporto delle Nazioni Unite

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Assicurarsi che chi trasporta il prodotto sappia cosa fare in caso di incidente o fuoriuscite. Il trasporto deve essere effettuato sempre in contenitori chiusi, sicuri e mantenuti in posizione verticale. Garantire un'adeguata ventilazione.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le norme applicabili a questo prodotto sono menzionate nella presente scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni alla produzione, alla commercializzazione e all'uso: Vedere la sezione 1.2

Controllo dei rischi inerenti ad incidenti gravi (Seveso III): Vedere la sezione 7.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione).

Informazioni COV sull'etichetta:

Contiene COV max. 11. g/l - Il valore limite 2004/42/CE-IIA cat. i) per il prodotto pronto per l'uso è COV max. 40. g/l (2010).

Legislazione specifica sui biocidi:

· Si applicano l'articolo 58 del regolamento (UE) n. 528/2012~334/1014 sull'immissione sul mercato e l'uso dei biocidi (articoli trattati) e il regolamento (CE) n. 896/2000~1451/2007 sui biocidi. Contiene diuron (ISO), bencimidazol-2-il-carbammato metilo, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one per la protezione del film. Vedere le informazioni fornite dal produttore.

Altre legislazioni: Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile alla miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E DELLE NOTE CORRISPONDENTI ALLE SOSTANZE DI CUI AL PUNTO 2 E/O 3

Indicazioni di pericolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1272/2008~2017/776 (CLP), allegato III H226 Liquido e vapori infiammabili. H301 Tossico se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H311 Tossico per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H331 Tossico se inalato. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata EUH 066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H3 72i
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

CONSIGLI SULLA FORMAZIONE:

Si raccomanda che il personale addetto alla manipolazione di questo prodotto riceva una formazione di base sulla prevenzione dei rischi professionali, al fine di facilitare la comprensione e l'interpretazione delle schede di sicurezza e delle etichette dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Accesso al diritto dell'Unione europea, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna, (INSHT, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che possono essere utilizzati (ma non sono necessariamente utilizzati) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- GHS: Sistema globale armonizzato delle Nazioni Unite per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici.
- CLP: Regolamento europeo sulla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.
- ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society)
- UVCB: Sostanze di composizione variabile o sconosciuta, prodotti di reazione complessi o materiali biologici
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche.
- vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti organici volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH)
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti (REACH)
- DL50: Dose letale, 50 per cento.
- CL50: Concentrazione letale, 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
- RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- IATA: International Air Transport Association.
- ICAO: International Civil Aviation Organization.

LEGISLAZIONE SULLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e dell'allegato del regolamento (UE) n. 2015/830.

CRONOLOGIA: Revisione:

Versione: 2 27/09/2018

Versione: 3 27/09/2018

Modifiche rispetto alla precedente scheda di dati di sicurezza:

Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa scheda di dati sicurezza in corsivo rosso



Ai sensi dei regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati sicurezza sono state redatte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi CE e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati, senza aver prima ricevuto istruzioni scritte per il suo utilizzo. È sempre responsabilità dell'utente adottare le misure appropriate per soddisfare i requisiti stabiliti dalla legislazione.

SDS